



PROGETTO

Con me puoi star sicuro: sono un cittadino intelligente, promuovo la salute e rispetto l'ambiente

Asse: Salute, Cittadinanza e Sicurezza

MOTIVAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto è stato portato avanti durante tutto l'anno scolastico in orario curricolare, attraversando i 5 campi di esperienza con la motivazione di guidare il bambino alla scoperta del sé, dell'altro e dell'ambiente che lo circonda nella prospettiva di “porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura”¹.

Viene posta particolare attenzione all'educazione ambientale, alimentare, stradale, alla cittadinanza attiva e alla salute.

Nello specifico la salute si offre come tema trasversale, in quanto condizione di armonico equilibrio psicofisico e affettivo dell'individuo, dinamicamente integrato nel suo ambiente naturale e sociale.

Si tratta di un “bene” che coinvolge la persona nella sua globalità, ma riguarda tutta la collettività perché si estende a molti aspetti della vita sociale, come cura della qualità della vita, come tutela dell'ambiente, della sicurezza, dei ritmi di vita, come attenzione ai problemi dell'alimentazione.

L'educazione alimentare costituisce un tassello importante per acquisire corrette abitudini fin dalla prima infanzia, in quanto un positivo approccio con il cibo consente un futuro stile di vita equilibrato ed armonioso.

Con i bambini verranno esaminati i momenti che scandiscono la giornata, notando che alla ciclicità delle azioni corrisponde una ciclicità dei pasti. Infatti, anche la giornata scolastica ha uno stretto rapporto con il cibo: ci svegliamo e facciamo colazione, giochiamo a scuola e mangiamo uno spuntino, continuiamo le attività e poi pranziamo, prima di uscire consumiamo la merenda e la sera a casa ceniamo in famiglia.

Verranno analizzati con i bambini gli alimenti che mangiano a colazione, pranzo e merenda, scoprendone insieme le caratteristiche principali e sperimentando i cibi più salutari.

¹ Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, p. 16



Per aiutare gli alunni a riconoscere il valore dell'ambiente e la necessità della sua salvaguardia si partirà dall'esplorazione della realtà che li circonda (casa, scuola, territorio) per poi guidarli progressivamente all'acquisizione di conoscenze sempre più ampie: il bambino potrà riflettere sui comportamenti corretti per la tutela all'ecosistema, maturare la consapevolezza di sprechi e consumi eccessivi delle risorse che nelle piccole azioni di ogni giorno possono essere evitati, fino a scoprire le conseguenze dei problemi dell'inquinamento.

Il buon senso e la consapevolezza dei problemi ambientali e di inquinamento suggeriranno contestualmente una maggiore attenzione al rispetto delle regole per “stare meglio insieme nell'ambiente in cui vive”. La stessa interazione quotidiana con i compagni e gli adulti permetterà loro di intuire la necessità di seguire norme di comportamento condivise.

“In quanto comunità educante, la scuola genera una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi ed è anche in grado di promuovere la condivisione, di promuovere quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria”².

Buon cittadino si diventa nel corso della crescita, confrontandosi con gli altri, individuando, imparando e rispettando norme, pertanto, educare alla cittadinanza significa accompagnare il bambino alla scoperta dell'altro e dei suoi bisogni, aiutarlo nella gestione dei contrasti, nella definizione di regole condivise, prendendo atto dell'unicità e della singolarità dell'identità personale e culturale di ognuno; significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo-mondo-natura.

L'educazione stradale si colloca agevolmente nel quadro dell'educazione alla cittadinanza attiva poiché fornisce evidenti connessioni con gli aspetti di carattere sociale e morale che conducono allo sviluppo di una coscienza etica.

In particolare le attività legate a quest'ambito consentiranno ai bambini di individuare che la strada è un bene culturale e sociale di cui tutti possono godere, che è un luogo di traffico e di vita che presenta occasioni stimolanti per conoscere persone e ambienti diversi, ma che è anche un luogo che presenta dei rischi e dei pericoli se non si rispettano corrette norme di comportamento.

L'interiorizzazione di alcune regole del sistema stradale fin dalla prima infanzia assume un significato fondamentale nel percorso di crescita del bambino in qualità di futuro cittadino e di utente consapevole e responsabile.

² Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, p. 6



DESTINATARI

Alunni della Sezione C (4 anni), Scuola dell'Infanzia "Filippo Figari" di via Balai

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

Il sé e l'altro; Il corpo e il movimento; Immagini, suoni, colori; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo.

METODOLOGIA

Il punto di partenza della metodologia è l'esperienza diretta dell'alunno: il fare per scoprire.

Le unità si realizzeranno attraverso attività teoriche e pratiche in un atteggiamento di ricerca e di valorizzazione del vissuto e delle intuizioni dei bambini, secondo un approccio multisensoriale.

Verrà incoraggiata la formulazione di ipotesi per risolvere problemi (problem-solving), attraverso domande, riflessioni collettive e l'ascolto democratico delle opinioni di ogni bambino, negoziando significati.

I dati esperienziali verranno tradotti in elementi simbolici e in elaborati personali o di gruppo, sfruttando tutti i linguaggi: verbale, manipolativo, grafico-pittorico, musicale, ecc.

Si farà altresì ricorso ad esperienze mediate attraverso l'ausilio di libri, illustrazioni, video, strumenti tecnologici.

TEMPI

Ottobre/Giugno

MODALITÀ DI VERIFICA

La verifica delle U.D.A. verrà attuata in itinere, attraverso l'osservazione diretta del bambino nello svolgimento delle attività quotidiane e il controllo degli elaborati grafico-pittorici e plastici. La valutazione sarà basata sul grado di partecipazione e di coinvolgimento e sulle competenze effettivamente acquisite.



UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1

CONOSCO E RISPETTO L'AMBIENTE

OBIETTIVI FORMATIVI

- Sviluppare la capacità di esplorare la realtà
- Assumere comportamenti sempre più responsabili
- Tutelare l'ambiente in cui si vive
- Favorire atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi della “cosa pubblica” e della natura in tutte le sue forme
- Riconoscere l'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio dei materiali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Percepire e discriminare materiali diversi
- Saper distinguere tra elementi naturali e artificiali
- Conoscere le principali risorse della natura
- Intuire la responsabilità individuale nella salvaguardia dell'ambiente
- Saper decodificare simboli relativi alla tutela ambientale e alla raccolta differenziata
- Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero

CONTENUTI E ATTIVITÀ

I bambini impareranno a conoscere alcuni dei diversi habitat e la flora e la fauna che li popolano attraverso l'esplorazione visivo-tattile dell'ambiente circostante, attività su schede standardizzate e visite guidate.

È prevista una visita allo stagno di Platamona dove potranno riconoscere le caratteristiche di quello specifico ambiente e raccogliere la vegetazione spontanea e portata dall'uomo per realizzare, infine, un cartellone collettivo col materiale trovato e rappresentazioni grafiche individuali dell'esperienza.

Verranno accompagnati nella scoperta del tempo, del clima e delle stagioni attraverso attività di routine che stimolino l'alunno a guardarsi intorno, a porsi domande e a cercare attivamente risposte; registreranno i cambiamenti climatici e la metamorfosi della natura, osservando il cambiamento di alberi, piante, fiori e animali e utilizzeranno in modo creativo materiale povero e/o di scarto per realizzare elaborati originali, ma attinenti al tema.



Sperimenteranno in prima persona il passaggio “dal seme alla pianta”, raccogliendo semi o utilizzando quelli forniti dalle insegnanti, piantandoli, annaffiandoli e occupandosene giornalmente (fiori, mais, fagioli, lenticchie, grano).

Fin dall’inizio dell’anno saranno coinvolti nella pulizia del giardino della scuola e si impegneranno a mantenerlo pulito e a rispettarlo anche durante il gioco libero o le attività all’aperto.

Saranno sensibilizzati al consumo consapevole dell’acqua e all’importanza della raccolta differenziata.

COMPETENZE ATTESE

Il bambino sa muoversi autonomamente negli spazi e esplorare realtà nuove, distinguendo elementi naturali da quelli artificiali.

Mette in atto comportamenti sempre più responsabili a tutela dell'ambiente in cui vive.

Riconosce l'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio e si esprime creativamente reperendo e utilizzando materiali di recupero.



UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2

DE GUSTI-BUS

OBIETTIVI FORMATIVI

- Sviluppare la capacità di esplorare la realtà
- Prendere consapevolezza delle proprie abitudini alimentari e migliorarle
- Acquisire adeguate norme igieniche e comportamenti correlate al momento del pasto
- Prendere coscienza dell'importanza del cibo per la crescita
- Associare il cibo ai valori di affettività, convivialità, reciproca conoscenza e scoperta delle diversità
- Apportare il proprio contributo alle attività collettive
- Migliorare la capacità di discriminazione sensoriale

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Cogliere la funzione alimentare del cibo
- Intuire l'importanza di una dieta sana ed equilibrata
- Individuare i principali pasti di una giornata (colazione, pranzo, merenda, cena)
- Ricordare le fondamentali categorie di alimenti (carboidrati, proteine, vitamine)
- Sperimentare un rapporto "diretto" con il cibo attraverso degustazione, preparazione di alimenti, coltura
- Prendere coscienza dei propri gusti personali
- Assumere un atteggiamento positivo e responsabile al momento del pasto
- Riconoscere la stagionalità di alcuni alimenti
- Riferire le proprie abitudini alimentari e i propri gusti
- Conoscere e distinguere sapori diversi (dolce, amaro, aspro, salato, insipido)
- Distinguere la consistenza del cibo (liquido/solido, tenero/duro, liscio/ruvido)
- Assaggiare alimenti differenti
- Distinguere tra cibi che fanno bene e cibi che fanno male alla salute
- Esprimere attraverso attività grafico-pittoriche i contenuti delle attività



CONTENUTI E ATTIVITÀ

Fin dall'inizio dell'anno i bambini verranno sensibilizzati a una corretta nutrizione, partendo dalla presa di coscienza dei gusti personali e delle proprie abitudini alimentari. Verrà realizzato il cartellone dell'appello (De Gusti-bus) con le foto dei bambini associate ad un alimento preferito che consentirà agli alunni di svolgere questa attività di routine in autonomia e di intuire come le diversità personali valorizzino l'identità.

Verranno realizzate due medaglie (Gnam Gnam) da consegnare al termine del pranzo ai bambini che avranno almeno assaggiato tutti i cibi e assunto un comportamento responsabile e conviviale durante il pasto.

Durante l'anno sono previste molteplici attività di degustazione e di riconoscimento dei cibi tramite i 5 sensi con successiva rappresentazione grafico-pittorica libera o guidata; tali elaborati verranno prontamente inseriti nei libricini personali nei quali i cibi verranno catalogati in base alle principali categorie alimentari: carboidrati che danno energia, proteine che fanno crescere, vitamine che proteggono.

Si darà molta importanza alla conversazione con i bambini sui momenti della giornata, in particolare sui momenti in cui mangiamo e su ciò che mangiamo.

Gli alunni verranno incoraggiati a interrogarsi sulla provenienza dei cibi (latte, uova, pane, miele, carne, pesce) e coinvolti direttamente nella preparazione di alcuni alimenti: verranno ad esempio invitati a impastare farina, acqua, sale e lievito, realizzare delle forme creative, infornare e infine assaggiare il prodotto finale: il pane.

Verranno coinvolte e sensibilizzate in questo lavoro anche le famiglie che saranno stimolate ad assumere il loro primario ruolo educativo a fianco della scuola in un percorso di arricchimento reciproco per la crescita dei bimbi.

COMPETENZE ATTESE

Il bambino ha preso consapevolezza delle proprie abitudini alimentari e dei propri gusti personali e li sa riferire. Conosce e distingue consistenze e sapori diversi dei cibi.

Intuisce l'importanza di una dieta sana ed equilibrata e riconosce cibi che fanno bene e cibi che fanno male alla salute. Individua i principali pasti di una giornata e assume un atteggiamento positivo e responsabile a tavola. Esprime attraverso attività grafico-pittoriche libere o guidate i contenuti delle attività proposte.



UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3

ANCHE IO HO LA PATENTE

OBIETTIVI FORMATIVI

- Sviluppare la capacità di esplorare la realtà
- Comprendere l'esigenza di avere delle regole e condividerle
- Conoscere semplici concetti topologici
- Collaborare con gli altri
- Muoversi con destrezza nello spazio, prendendo coscienza della propria dominanza corporea e coordinando i movimenti
- Muoversi spontaneamente e in modo guidato, da soli e in gruppo, esprimendosi in base a suoni, rumori, musica, indicazioni.
- Sviluppare un atteggiamento attento e vigile nei confronti del pericolo in generale

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere semplici comportamenti adeguati ed inadeguati da seguire sulla strada
- Conoscere le regole per la sicurezza del pedone sulle strade (uso del marciapiede, delle strisce pedonali)
- Conoscere e rispettare il ruolo del vigile e identificare gli strumenti che usa
- Riconoscere semplici segnali stradali e intuirne il significato
- Ascoltare e comprendere racconti inerenti all'educazione stradale
- Conoscere i principali mezzi di trasporto e di pubblica utilità
- Conoscere il semaforo e il significato dei suoi colori

CONTENUTI E ATTIVITÀ

L'unità di apprendimento partirà dalla lettura di un racconto, finalizzato ad introdurre la tematica e a suscitare la curiosità degli alunni; la narrazione costituirà un'occasione per recuperare le conoscenze pregresse dei bambini e le loro esperienze.

A questi momenti di libera espressione dei vissuti si accompagneranno attività più strutturate, volte a conferire sistematicità e ordine alle conoscenze e a introdurne di nuove.



In particolare verranno realizzati cartelloni di sintesi, somministrate schede didattico-operative, incoraggiate produzioni grafico-pittoriche e verranno ascoltate canzoncine simpatiche che agevoleranno l'acquisizione di nuovi concetti.

Inizialmente ricorderemo insieme ai bambini le principali forme geometriche, nominandole e differenziandole; in seguito si porrà particolare attenzione ai segnali stradali più comuni partendo proprio dalla loro forma e dal significato simbolico che la caratterizza.

Successivamente si affronteranno ulteriori tematiche vicine all'esperienza quotidiana del bambino, come il semaforo e il suo linguaggio, la funzione del marciapiede e dell'attraversamento pedonale, le caratteristiche dei mezzi di soccorso e di pubblica utilità (ambulanza, il mezzo dei vigili del fuoco, l'auto della polizia) e il suono distintivo delle sirene.

I bambini verranno progressivamente guidati verso l'acquisizione di regole utili e di comportamenti corretti e responsabili per vivere in sicurezza nell' "ambiente strada", sviluppando un crescente rispetto per la propria incolumità e per quella degli altri.

Al termine del progetto, a ciascun bambino verrà consegnata una vera e propria patente di pedone e ciclista che verrà allegata come regalo nella documentazione da consegnare ai genitori alla fine dell'anno scolastico.

COMPETENZE ATTESE

Il bambino sa esplorare la realtà e conosce semplici concetti topologici, si muove con destrezza nello spazio, ha coscienza della propria dominanza corporea e coordina i movimenti. Comprende l'esigenza di avere delle regole e le condivide. Si muove spontaneamente e in modo guidato, da solo e in gruppo, rispettando il ritmo dato da suoni, rumori, musica, indicazioni.

Conosce semplici comportamenti adeguati ed inadeguati da seguire sulla strada e riconosce situazioni di pericolo, assumendo un atteggiamento attento e vigile.

Riconosce semplici segnali stradali, intuendone il significato e conosce il ruolo del vigile e gli strumenti che usa. Conosce i principali mezzi di trasporto e di pubblica utilità, il semaforo e il significato dei suoi colori.

Ascolta, comprende e riferisce racconti inerenti all'educazione stradale.